

Municipal waste management and COVID-19 – ACR+

Summary

The Italian Health Organization and the Health Ministry published instructions making a distinction between two main categories of municipal waste streams generated by households.

- Typology 1 - Municipal waste generated by households with COVID19 positive people in isolation or people in mandatory quarantine.

It is classified as infectious medical waste (hazardous). The management procedures should comply with by law regulation for such waste stream (operations run by specialized companies, collection using standardized bags, sterilization, specialized treatment plants, etc.). In order to guarantee the collection services, the procedures for a safe municipal waste management are the following:

- There is not source separate collection, all the waste fractions are collected as residual waste;
- The waste has to be collected in a first bag and then in a second bag (or more, accordingly to the mechanical properties of the second bag) before putting the bag outside the house for collection on a daily basis;
- If possible, use a bin or container with a pedal for the waste bags;
- The bags have to be tied (with string or adhesive tape) using single use gloves;
- Do not press the bags with hands;
- Do not allow pets getting close to waste bags;
- Deliver the waste for collection according to the system in place;
- If the person in isolation/quarantine cannot deliver the waste for the collection service, the local authority must set up a specific service with specialized staff.

- Typology 2 - municipal waste generated by households without COVID19 positive people in isolation or people in mandatory quarantine.

It is collected complying with the separate collection system in place. Tissues, masks, single use gloves have to be included in the residual waste stream that has to be delivered through 2 bags closed with string or adhesive tape.

It is highly recommended for workers to:

- Comply with the rules set up by the Health Ministry;
- Use of PPE (personal protective equipment, such as masks, gloves, etc.);
- Clean frequently PPE and overalls;
- Replacement of no single use gloves if there is a risk of contamination;
- Sanitize vehicle cabins.

The residual waste treatment must comply with the local rules, prioritizing incineration plants.

In addition to the instructions developed by the Italian Health Organization, we report the main evidence that emerged from the survey with the companies associated with Utilitalia:

- All door-to-door separate collection services are regular and carried out in the usual times and days of the collection calendar; for the methods of separation of waste, the citizens must refer to the document prepared by the Italian Health Organization.
- Extraordinary sanitization activities started on all streets and squares. The teams use vehicles dedicated to ordinary washing, using a sanitizing liquid diluted with water.
- Cleaning and street sweeping are regular;
- Temporary suspension of the bulky waste collection services;
- Temporary closure of waste collection centers;
- Temporary closure of branches.

Iniziative delle Regioni Italiane e delle Aziende di igiene urbana associate ad UTILITALIA

Regione Toscana

Il governo della Regione Toscana ha emanato un'ordinanza per disciplinare la gestione dei rifiuti generati dalle famiglie con persone infette da Covid19.

Identificazione delle persone

L'Azienda USL segnala il caso al Comune interessato. Il Comune lo comunica al Gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti via mail o PEC indicando:

- Nominativo/i assistito/i
- Indirizzo e piano
- Numero di telefono
- Durata dell'esigenza

Raccolta dei rifiuti

Il Gestore del Servizio rifiuti provvede alla consegna di KIT per il ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo e contenitore) al domicilio della persona positiva in assistenza domiciliare. Esegue la raccolta dei rifiuti ogni 3/5 gg ritirando l'apposito contenitore. All'arrivo al domicilio:

- contatta telefonicamente l'assistito invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore con i rifiuti;
- gli incaricati indossano i DPI e, arrivati alla porta del destinatario, prelevano il contenitore e depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo e appositi contenitori a perdere) suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;
- i rifiuti saranno conferiti e raccolti in maniera indifferenziata, senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata;
- il posizionamento del contenitore contenente i rifiuti dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente.

Classificazione e gestione dei rifiuti raccolti

I rifiuti oggetto del presente atto vengono classificati come rifiuti urbani indifferenziati (CER 20.03.01). Gli stessi, in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento. Tutti i rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati potranno essere:

- trasportati e conferiti direttamente per essere sottoposti a immediata termovalorizzazione senza alcun trattamento preliminare presso gli impianti di Montale (PT), San Zeno (AR), Poggibonsi (SI), Livorno;
- è data altresì la possibilità, preliminarmente alla destinazione finale a incenerimento, di depositare i rifiuti raccolti in appositi scarrabili collocati all'interno di aree recintate nelle disponibilità dei gestori competenti, che devono essere adeguatamente attrezzate e presidiate.

In adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, il soggetto gestore provvede alle operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati.

Regione Calabria

La Regione ha condiviso le istruzioni dell'Organizzazione Sanitaria Italiana e il Ministero della Sanità per distinguere tra due principali categorie di flussi di rifiuti urbani generati dalle famiglie.

- Tipologia 1 - Rifiuti urbani generati da famiglie con persone positive in COVID19 in isolamento o persone in quarantena obbligatoria

È classificato come rifiuto medico infettivo (pericoloso). Le procedure di gestione devono essere conformi alla normativa per tale flusso di rifiuti (operazioni gestite da società specializzate, raccolta mediante sacchi standardizzati, sterilizzazione, impianti di trattamento specializzati, ecc.). Al fine di garantire i servizi di raccolta, le procedure per una gestione sicura dei rifiuti urbani sono le seguenti:

- Non esiste una raccolta separata delle fonti, tutte le frazioni di rifiuti sono raccolte come rifiuti residui;
 - I rifiuti devono essere raccolti in una prima busta e poi in una seconda busta (o più, secondo le proprietà meccaniche della seconda busta) prima di mettere la busta fuori casa per la raccolta su base giornaliera;
 - Se possibile, utilizzare un bidone o un container con un pedale per i sacchetti dei rifiuti;
 - Le borse devono essere legate (con spago o nastro adesivo) usando guanti monouso;
 - Non premere i sacchetti con le mani;
 - Non permettere agli animali domestici di avvicinarsi ai sacchetti di rifiuti;
 - Consegnare i rifiuti per la raccolta secondo il sistema in atto;
 - Se la persona isolata / in quarantena non è in grado di consegnare i rifiuti per il servizio di raccolta, l'autorità locale deve istituire un servizio specifico con personale specializzato.
- Tipologia 2 - rifiuti urbani generati da famiglie senza persone positive COVID19 in isolamento o persone in quarantena obbligatoria

Viene raccolto in conformità con il sistema di raccolta separato in atto. I tessuti, le maschere, i guanti monouso devono essere inclusi nel flusso di rifiuti residui che deve essere consegnato attraverso 2 sacchi chiusi con cordino o nastro adesivo.

Si raccomanda vivamente ai lavoratori di:

- Rispettare le regole stabilite dal Ministero della Salute;
- Uso di DPI (dispositivi di protezione individuale, quali maschere, guanti, ecc.);
- Pulire frequentemente DPI e tute
- Sostituzione di guanti monouso in caso di rischio di contaminazione;
- Sanificazione, cabine di veicoli
- Istruzioni per gli operatori sanitari degli anziani:
- Non possono gestire i rifiuti di tipologia 1;
- Possono trattare la tipologia di rifiuti 2, adottando specifiche misure di prevenzione (es. guanti monouso, quindi smaltiti come rifiuto residuo).

Il trattamento dei rifiuti residui deve essere conforme alle norme locali, dando priorità agli eventuali impianti di incenerimento.

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 6 del 11/03/2020

Con decorrenza immediata, tutti gestori degli impianti pubblici di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e i gestori degli impianti privati di trattamento e smaltimento dichiarati di interesse pubblico, devono assicurare senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio pubblico essenziale sino alla vigenza del DPCM 8 marzo 2020;

Con successivo provvedimento saranno disposte ulteriori procedure operative per gli adempimenti previsti dalla presente Ordinanza.

Regione Lazio

In considerazione della situazione di emergenza COVID-19 la Regione Lazio intende chiarire alcuni elementi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Recenti disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità hanno individuato due macro-categorie:

a) Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;

b) Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

Per i cittadini Per i rifiuti di cui al punto a) l'Istituto si raccomanda che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata ove in essere e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, telo monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.

Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti, uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
- non schiacciare i sacchi con le mani;
- evitare accesso di animali da compagnia nei locali dove sono presenti i sacchetti;
- smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio.

Per i rifiuti di cui al punto b) si raccomanda comunque a scopo cautelativo di chiudere adeguatamente i sacchetti con legacci o nastro al fine di evitare dispersioni casuali.

Per i comuni, per i rifiuti di cui al punto a) se i soggetti positivi o in quarantena non possano far smaltire il rifiuto conferendolo negli appositi contenitori, si raccomanda di istituire un servizio dedicato di ritiro da parte di personale opportunamente addestrato.

Per i rifiuti di cui al punto b) si ritiene che le autorità competenti ed i gestori locali non modifichino le modalità attuali, questo anche al fine di non rendere più gravosa ai fini impiantistici e ambientali, a livello regionale, la gestione dei rifiuti urbani.

Qualora siano stati attivati sul territorio servizi di volontariato atti a sostenere le esigenze di persone anziane si raccomanda che i volontari non prelevino rifiuti presso abitazioni in cui siano presenti positivi al tampone, in isolamento o quarantena obbligatoria. Mentre possono farlo in abitazioni di soggetti diversi, ferme restando le precauzioni di utilizzare guanti monouso, non prelevare sacchetti aperti e conferirli nelle modalità locali previste.

I comuni dovranno informare i propri cittadini e verificare il corretto comportamento secondo le indicazioni fornite.

Per gli operatori del settore igiene ambientale si raccomanda l'adozione di dispositivi di protezione individuale come da valutazione del rischio effettuata dall'azienda.

L'Istituto inoltre raccomanda alcuni comportamenti e attività da svolgere in maniera centralizzata:

- pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria, sottoponendo indumenti di lavoro a lavaggi di almeno 60° possibilmente aggiungendo disinfettanti;
- sostituzione di guanti di lavoro non monouso che difficilmente possono essere sanificati ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto.

- sanificazione e disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto al volante, cambio, ecc. più facilmente sanificabili. Viene consigliato di non utilizzare aria compressa o acqua in pressione per la pulizia al fine di evitare spruzzi o aerosolizzazione.

Per i gestori degli impianti di trattamento

Il Trattamento presso impianti TMB e TM possono essere effettuati assicurando la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. Ferme restando le indicazioni sopra riportate per tutti gli operatori del

settore, per gli impianti che trattano CER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) sia evitato il contatto diretto tra gli operatori e tali rifiuti e, in particolare:

- sia vietata la selezione manuale di tali rifiuti; se per la tipologia di impianto non può essere evitato il contatto diretto, dovrà essere interrotto il ritiro di tali rifiuti;
- siano assicurati a tutti gli operatori i DPI necessari, nel rispetto delle indicazioni della nota ISS;
- siano svolte procedure di sanificazione periodiche, in particolare per le aree di stoccaggio ed in cui avvengono i trattamenti.
- siano svolte le operazioni di manutenzione degli impianti utilizzando idonei DPI e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'ISS, garantendo la massima tutela per il lavoratore ed evitando ove possibile il contatto con il rifiuto.

Laddove gli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato non possano garantire il rispetto delle indicazioni fornite, la frazione di tale rifiuto non potrà essere ritirata da tali società. Non si rilevano variazioni rispetto alla classificazione dei rifiuti in ingresso ed uscita dagli impianti.

Regione Liguria

In merito agli obblighi relativi all'eliminazione dei rifiuti, considerati come materiale infetti cat.B (UN3291), prodotti in ambienti sottoposti a misure di contenimento della diffusione del Covid19, incluse le strutture pubbliche o private e le private abitazioni, i Comuni nel cui territorio sono collocate tali strutture hanno l'obbligo di individuare, anche tramite il soggetto affidatario il servizio di igiene pubblica, un'azienda abilitata alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti a rischio infettivo, la quale dovrà provvedere alle operazioni di gestione dei rifiuti in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dal D.p.r n.254/2003.

Palermo

L'Azienda che gestisce il servizio dei rifiuti ha sospeso i seguenti servizi:

- chiusura temporanea di tutti i Centri Comunali di Raccolta;
- sospensione dei servizi relativi allo spazzamento e al ritiro ingombranti a domicilio.

L'Azienda sta attuando tutte le misure per garantire lo svolgimento delle normali attività dei servizi prioritari ma si riscontra tra il personale un 20% di assenze di cui un 15% causate da malattia. A ciò si è aggiunta la ridotta disponibilità di mascherine protettive, di cui l'azienda ha esaurito le scorte ordinarie e che sono al momento difficilmente reperibili sul mercato. Tutto ciò sta causando in queste ultime ore problemi nella regolarità del servizio di raccolta dei rifiuti sia da cassonetti che nell'area servita dal "porta a porta".

Tutto il personale oggi impegnato nei servizi sospesi sarà quindi destinato alla raccolta dei rifiuti. Da parte dell'azienda viene anche un invito ai cittadini perché collaborino al massimo in questo difficile momento, attenendosi scrupolosamente alle regole sul corretto conferimento dei rifiuti, sia per quanto riguarda la corretta differenziazione sia per quanto riguarda gli orari.

Per l'area servita dalla raccolta di tipo stradale bisogna conferire i sacchetti ben chiusi all'interno dei cassonetti, dalle ore 17 alle ore 22; per quanto riguarda l'area servita dal "porta a porta" bisogna esporre esclusivamente la frazione prevista nel giorno, separando correttamente i propri rifiuti (plastica, metalli, vetro e frazione umida). È vietato abbandonare rifiuti negli angoli delle strade, accanto alle campane del vetro e accanto ai cestini getta carte che hanno una funzionalità diversa dai cassonetti stradali.

Per quanto riguarda il residuo non riciclabile, l'esposizione è prevista esclusivamente il martedì dalle ore 19 alle ore 22. Mascherine, guanti e gli stessi fazzoletti di carta utilizzati, devono essere buttati

nella frazione residua non riciclabile. Inoltre, è doveroso ricordare che è assolutamente vietato conferire o esporre rifiuti nel giorno domenicale.

Fonte: RAP

Napoli

Sono stati chiusi temporaneamente alcuni Centri Comunali di Raccolta. Rimangono aperti solamente 5 centri di raccolta. Sospeso temporaneamente il servizio di ritiro ingombranti. Per le modalità di separazione dei rifiuti si rimanda al documento predisposto dall'ISS. La raccolta differenziata dei rifiuti continua a funzionare normalmente, con un'implementazione del servizio di lavaggio stradale. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: ASIA Napoli

Bari

Sono stati chiusi temporaneamente tutti i Centri Comunali di Raccolta e le isole ecologiche mobili. A partire dal 09/03/2020, l'ordinario servizio di lavaggio stradale notturno è stato implementato con due macchine lavastrade, ciascuna impiegata nelle diverse aree del territorio cittadino, per assicurare la sanificazione delle strade in prossimità di ospedali, studi medici, supermercati, negozi alimentari, uffici comunali, e di tutti i luoghi ove le persone continuano a recarsi per i propri fabbisogni. Tutte le macchine eseguono la disinfezione stradale mediante l'impiego di ipoclorito di sodio a bassa concentrazione in soluzione acquosa. La raccolta differenziata continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti si rimanda al documento predisposto dall'ISS. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: AMIU Puglia

Roma

I Centri di Raccolta riservati ai rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici e "particolari" fino al prossimo 3 aprile rimarranno aperti esclusivamente di mattina e con accessi scaglionati per consentire il mantenimento delle adeguate distanze di sicurezza.

Nel raccomandare ai cittadini di limitare gli spostamenti solo alle situazioni di reale e incompressibile necessità l'azienda ribadisce che il servizio di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti "Riciclacasa" resta comunque attivo anche se esclusivamente al piano stradale.

Oltre a interventi di pulizia e sanificazione per la prevenzione su sedi, beni e mezzi dell'azienda al servizio nella città e ad azioni mirate in strutture istituzionali e sanitarie, che hanno per ovvie ragioni priorità, ogni notte autobotti sono al lavoro per la sanificazione preventiva delle batterie di conferimento dei rifiuti. Quest'attività di sanificazione avviene in orario notturno, agendo municipio per municipio, e a tappeto su tutte le batterie di contenitori stradali. È in corso anche l'igienizzazione da parte di mezzi leggeri dotati di lance a pressione dei cassonetti collocati in strutture sensibili e in 60 presidi sanitari. La raccolta differenziata continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini si rimanda al documento dell'ISS.

Fonte: AMA Roma

Emilia Romagna

Tutte le stazioni ecologiche (o centri di raccolta dei rifiuti) resteranno chiuse il sabato e la domenica, negli altri giorni ne verranno aperte solo alcune. La raccolta differenziata continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini si rimanda al documento dell'ISS. Nei territori gestiti, i servizi di pulizia e lavaggio strade stanno procedendo

regolarmente. Per la sanificazione viene normalmente utilizzato prodotto igienizzante a base di ipoclorito di sodio. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: HERA

Genova

Sono stati sospesi su tutto il territorio del Comune di Genova i seguenti servizi:

- ecovan ed ecocar, i camioncini allestiti nelle vie e piazze per la raccolta dei rifiuti ingombranti, pericolosi e dei piccoli RAEE;
- spazzamento meccanizzato con cartelli; i cittadini non devono uscire da casa per spostare le loro auto. Le strade vengono pulite lo stesso, utilizzando ad esempio soffiatori e addetti ecologici di supporto alle spazzatrici e ai mezzi meccanici;
- chiusura delle isole ecologiche di Pontedecimo, Staglieno e Prà;
- sospensione dei servizi di ritiro ingombranti a domicilio e nei portoni;

La raccolta differenziata continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini si rimanda al documento dell'ISS.

Fonte: AMIU Genova

Milano

Con riferimento alla situazione dei servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana:

- tutti i servizi di raccolta differenziata porta a porta sono regolari e vengono effettuati nei consueti orari e giorni del calendario di raccolta; per le modalità di separazione dei rifiuti si rimanda al documento elaborato dall'ISS.
- A partire dal 12 marzo sono state avviate le attività straordinarie di sanificazione delle principali vie e piazze di Milano. Le squadre utilizzeranno gli automezzi dedicati ai lavaggi ordinari, impiegando per la sanificazione un liquido igienizzante diluito con l'acqua. Le operazioni proseguiranno fino al 3 aprile;
- La pulizia e lo spazzamento stradale sono regolari;
- L'asporto dei rifiuti ingombranti su prenotazione prosegue regolarmente, mentre è sospeso fino a data da destinarsi il servizio a pagamento di ritiro al piano;
- Il Centro Ambientale Mobile (CAM) non effettua il servizio fino al 3 aprile 2020 (per le medesime tipologie di rifiuto conferite al CAM i cittadini possono usufruire delle riciclerie presenti sul territorio comunale).
- Le riciclerie restano aperte con il consueto calendario: l'accesso è consentito ad un numero di persone tale da garantire le distanze di sicurezza, come previsto dal D.P.C.M. del 8 marzo 2020, con una permanenza limitata al tempo strettamente necessario allo scarico dei rifiuti.

Fonte: AMSA

Treviso

Il servizio di raccolta differenziata porta a porta non ha subito modifiche sostanziali per i comuni serviti ma tutti gli eco-centri rimarranno chiusi fino a nuova comunicazione. Le attività di pulizia delle strade sono state mantenute. Gli uffici aperti al pubblico sono stati chiusi (sarà possibile accedere agli uffici solo per motivi specifici previo appuntamento telefonico) e sono attivi i servizi online e di call center. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: Contarina

Trento e Rovereto

A Trento, chiusura di tutti i centri di raccolta a partire dal giorno 14 marzo fino al 25 marzo. Rimarrà aperto il Centro di Raccolta di Mattarello in Via della Gotarda con il solito orario settimanale.

A Rovereto, apertura parziale pomeridiana a partire dal giorno 14 marzo fino al 25 marzo.

Il servizio di ritiro ingombranti è temporaneamente sospeso: si completeranno i servizi già prenotati. L'accesso allo sportello clienti in Tangenziale Ovest a Trento sarà garantito per il ritiro di contenitori e sacchi con il solito orario settimanale.

La raccolta differenziata continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini si rimanda al documento dell'ISS. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: Dolomiti Ambiente

Torino

E' sospeso, fino al termine dell'emergenza Coronavirus, l'avvio della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti nelle aree della città in cui non c'è ancora. Il servizio prosegue però con regolarità dove è già attivo, per le modalità di separazione si rimanda al documento dell'ISS.

In caso di necessità potrebbe essere privilegiata la raccolta delle frazioni di organico e di indifferenziato con eventuale rallentamento per le altre frazioni. Verrà effettuato un intervento di igienizzazione delle strade con prodotti detergenti. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: AMIAT

Venezia

La raccolta dei rifiuti continua a funzionare normalmente, per le modalità di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini si rimanda al documento dell'ISS. Resteranno chiusi fino a domenica 5 aprile tutti gli sportelli, compresi quelli temporanei aperti all'interno di alcune sedi comunali. Chiusi fino a quella data anche Ecocentri ed Ecomobili a causa dell'eccessivo afflusso di persone nelle strutture che non garantisce il rispetto della distanza di sicurezza tra cittadini e operatori, né permette di contingentare gli accessi.

Fonte: Veritas

Firenze

Sono chiusi al pubblico gli Sportelli Tariffa, gli Info-point ubicati in sedi aziendali e comunali e gli Eco-furgoni. Data la straordinarietà della situazione attuale, è possibile utilizzare qualunque sacchetto domestico per esporre e conferire i rifiuti. Per questioni urgenti e non procrastinabili, quali le nuove attivazioni, in Comuni dove è attivo un servizio di raccolta puntuale (PAP), o con accesso a chiavetta, sarà possibile effettuare la relativa pratica, ed il ritiro delle attrezzature solo su appuntamento, contattando il Call Center.

Al fine di ridurre contagi e garantire il decoro urbano, si raccomanda di limitare l'utilizzo delle strutture di raccolta per il conferimento di rifiuti "particolari" (Ecocentri) solo al caso di inderogabile urgenza, evitando in tal modo di contatto con altre persone, così come stabilito da normativa di riferimento.

Attualmente la raccolta dei rifiuti non ha subito modifiche rilevanti, mentre è stato attivato un servizio dedicato per i rifiuti che provengono da abitazioni in cui dimorino soggetti che, risultati positivi alla Covid-19, stanno effettuando la quarantena obbligatoria (come da ordinanza della regione Toscana n. 13 del 16 marzo 2020).

Fonte: ALIA

Province di Siena, Arezzo e Grosseto

Sei Toscana si è organizzata, anche con fornitori qualificati, e ha già attivato servizi straordinari di sanificazione strade, marciapiedi, cestini, arredi urbani e contenitori per la raccolta dei rifiuti sul territorio. La società sta intervenendo su tutti i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti con la sanificazione esterna nelle zone di contatto per chi conferisce. Inoltre, nelle spazzatrici, nei mezzi lavastrade, nelle idropultrici impiegate per la pulizia dei vicoli, sono già stati inseriti prodotti sanificanti. Sei Toscana ha dato la propria disponibilità a tutti i 104 Comuni dell'ATO Toscana Sud per ulteriori attività al normale servizio, quali sanificazione di piazze, marciapiedi, panchine, aree pubbliche, locali di Enti pubblici, ecc. presso le quali eseguire interventi di lavaggio e sanificazioni aggiuntivi e mirati.

Ha avviato, su indicazione e in accordo con le Autorità competenti e in osservanza dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale N°13 del 16 Marzo 2020, le nuove modalità di raccolta dei rifiuti provenienti da abitazioni con presenza di persone positive al Covid-19.

Alle utenze interessate, comunicate al gestore dai singoli Comuni di residenza, fornirà i contenitori per effettuare la raccolta, insieme a poche semplici istruzioni da seguire per il corretto conferimento dei rifiuti in piena sicurezza. I rifiuti, che in via del tutto eccezionale non dovranno essere differenziati, saranno prelevati al domicilio con cadenza bisettimanale, secondo un calendario comunicato direttamente dagli operatori di Sei Toscana alle persone interessate.

Le operazioni saranno svolte in assoluta sicurezza, il personale incaricato sarà dotato di tutti i DPI (dispositivi di protezione individuali) necessari e non avrà alcun contatto con l'utenza, inoltre i mezzi utilizzati per la raccolta saranno sanificati e igienizzati ogni volta che termineranno le operazioni di raccolta e avvio a smaltimento presso gli impianti.

Il servizio di raccolta e smaltimento sarà eseguito come stabilito dalle direttive della Regione Toscana e questi rifiuti saranno mandati direttamente a incenerimento senza alcun trattamento preliminare.

Fino a mercoledì 25 marzo (e comunque in attuazione a tutti gli eventuali e ulteriori provvedimenti governativi in merito) è prevista la chiusura al pubblico di tutti i centri di raccolta e le stazioni ecologiche gestite direttamente da Sei Toscana.

Fonte: SEI Toscana

Verona

La società che gestisce il servizio dei rifiuti ha potenziato il servizio di sanificazione e pulizia sulle strade cittadine, raddoppiando il numero di mezzi e di uomini impegnati in tali attività.

Gli eco-centri sono chiusi al pubblico mentre la raccolta differenziata dei rifiuti procede regolarmente. L'Azienda invita inoltre tutti i cittadini ad assicurarsi quando conferiscono i rifiuti nei cassonetti o li predispongono per la raccolta porta a porta che i sacchetti siano ben chiusi, onde evitare il disperdersi di materiale potenzialmente infetto. Tutti gli operatori sono dotati di appositi DPI per lo svolgimento delle attività.

Fonte: AMIA

Terni

Gli sportelli sono chiusi al pubblico fino al 3 aprile ma il servizio sarà comunque garantito attraverso il ricorso ad altri canali di contatto (numero verde e indirizzo mail).

I centri di raccolta comunali sono chiusi fino al 3 aprile, salvo diverse indicazioni da parte del Governo.

La raccolta differenziata dei rifiuti continua a funzionare normalmente, mentre per le modalità di separazione dei rifiuti si rimanda al documento dell'ISS.

Fonte: ASM Terni

Brescia

In relazione alle misure per il contenimento del coronavirus (COVID-19), l'Azienda invita i cittadini a seguire le regole, elaborate sulla base delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, per raccogliere e gettare correttamente i rifiuti in questa fase di emergenza sanitaria.

Aprica è fortemente impegnata a garantire i servizi essenziali di igiene ambientale nel Comune di Brescia, destinando le risorse operative a disposizione - che hanno inevitabilmente subito un aumento delle assenze soprattutto per le quarantene preventive - tanto ai servizi territoriali abitualmente svolti quanto alle attività straordinarie di sanificazione dei cassonetti e delle strade.

Sono sospesi i servizi Ecocar, ovvero la raccolta itinerante dei rifiuti domestici pericolosi e dei piccoli elettrodomestici, e la raccolta degli ingombranti a domicilio.

I servizi di raccolta differenziata porta a porta proseguono regolarmente, nel rispetto dei consueti orari e giorni del calendario di raccolta, così come nessuna modifica è stata introdotta in merito alla pulizia dei quartieri con gli operatori.

Lo spazzamento meccanico, anche in relazione alla drastica riduzione del traffico veicolare e del transito delle persone, in questi giorni è stato invece sostituito dalle attività straordinarie di sanificazione delle strade mediante liquido igienizzante (ipoclorito di sodio in soluzione acquosa allo 0,1%).

Prosegue, inoltre, mediante il supporto di ditte specializzate, anche la sanificazione dei cassonetti: si tratta di una precauzione aggiuntiva, perché l'utilizzo della calotta non presenta rischi maggiori all'utilizzo di qualsiasi altro oggetto che si trovi in strada. Resta quindi confermata la necessità di adottare sistematicamente le precauzioni igieniche suggerite (frequente pulizia delle mani, eventuale utilizzo di guanti monouso, etc.).

Tutti gli interventi sono eseguiti da personale qualificato, munito di strumenti di sicurezza e attrezzature tecnologicamente all'avanguardia, utilizzando prodotti autorizzati e registrati dal Ministero della Salute.

Fonte: Aprica